

Integrazione in funzione multi-etnica e lotta alle dipendenze, partito il laboratorio socio-culturale organizzato dalle associazioni Artesia e Ascanias

VITERBO – In data 10 novembre 2010 ha avuto inizio il laboratorio socio-culturale organizzato dalle associazioni Artesia ed Ascanias con il sostegno della Fondazione Carivit.

Il progetto si rivolge a giovani sia per creare un'integrazione in funzione multi-etnica insistendo sulla cultura come fattore di integrazione sociale per contrastare eventuali fenomeni di ghettizzazione, sia per superare tutte le forme di dipendenza, disabilità e disagio derivanti da disturbi.

Il ciclo di incontri interattivi, che si terranno tutti presso il Museo de Colle del Duomo, prevede cinque date con i seguenti argomenti: integrazione (10 novembre); disturbi alimentari (29 novembre); dipendenze da alcool e droga (15 dicembre); stalking ed altri tipi di violenza (20 gennaio); difficoltà di comunicazione tra le varie generazioni (21 febbraio).

Come relatori si alterneranno psicologi e professori esperti nelle materie in oggetto. In data odierna ha inaugurato i lavori il presidente dell'UPF (Universal Peace Federation) dott. Giuseppe Calì che ha spiegato ai ragazzi della scuola media Vanni i vari progetti in corso di realizzazione da parte della sua associazione in collaborazione con Onu e non solo. Inoltre si è discusso sulle importanti capacità di integrazione che i giovani, ancora privi dei giudizi e pregiudizi degli adulti, possono sviluppare.

Per ulteriori informazioni sui prossimi eventi: ascanias@libero.it.